

ABSTRACT

Le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte nella nostra popolazione.

È fondamentale che le persone che hanno avuto un Infarto Miocardico Acuto vengano informate sull'importanza del fattore tempo: tempo che intercorre tra l'inizio dei sintomi e l'inizio dei trattamenti, condizionato dall'insieme di situazioni che contribuiscono a formare il cosiddetto ritardo evitabile (RE).

Sia in ospedale, a partire dalla fase acuta, sia nel proseguo in ambito territoriale, è fondamentale il ruolo del professionista infermiere non solo per l'assistenza diretta ma anche come educatore alla salute, come facilitatore nel percorso verso una maggiore consapevolezza, e quindi una maggiore compliance, da parte del paziente e della famiglia.

Materiali: linee guida internazionali.

Metodi: ricerca bibliografica, intervista telefonica.

Risultati: il 46% dei pazienti intervistati, al riconoscimento dei segni di allarme di un infarto, non danno importanza al fattore tempo poiché ai pazienti dimessi dopo un evento coronarico acuto vengono date indicazioni terapeutiche, con particolare riguardo agli aspetti comportamentali in riferimento allo stile di vita e alla aderenza ai trattamenti farmacologici.

PAROLE CHIAVE: Nursing - Tempo - Ritardo decisionale – SCA

ABSTRACT

Cardiovascular diseases are the leading cause of death in our population.

It is crucial that people who have had an acute myocardial infarction are informed about the importance of time factor: time between the onset of symptoms and the beginning of the treatments affected the set of situations that make up the so-called avoidable delay (RE).

The role of Nurse is essential both in hospitals, in the acute phase, and afterwards in the home setting, not only as far as direct assistance is concerned but also as health educators, as moderators through the path towards greater awareness, that means also a greater compliance from patients and their household.

Material: International Guide-lines

Methods: bibliographical search, telephone interviews.

Results: 46% of the interview patients, recognition of warning signs of a heart attack, do not give importance to time factor, since patients discharged after an acute coronary event are given therapeutic indications, in particular behavioral aspects in relation to lifestyle and adherence to treatment.

KEY WORDS: Nursing - Time - Late decision - ACS